



PROGRAMMA È CATANIA

Elezioni Comunali 10 giugno 2018

Premessa

DECIDERE INSIEME, ANCHE IL PROGRAMMA

La buona politica si fonda sulla partecipazione attiva dei cittadini, con processi e percorsi di condivisione delle scelte politiche. In questi anni Catania è stata maltrattata, mal gestita, totalmente male amministrata. Con lo stesso metodo dell'ascolto, del confronto e della partecipazione dal basso è stato elaborato il programma che oggi sottoponiamo al giudizio degli elettori.

LEGALITÀ, COMPETENZA, ONESTÀ.

Il nostro programma è sottoscritto da tante catanesi e da tanti catanesi.

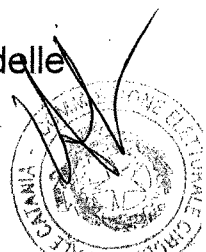
- chi viene eletto/a dedicherà a Catania e al suo buongoverno tutto sé stesso/a rifiutando la logica strumentale delle candidature-civetta che purtroppo contraddistingue i vecchi partiti;
- buona reputazione e onestà personale, insieme alla competenza, saranno i requisiti con cui si sceglieranno per gli incarichi amministrativi;

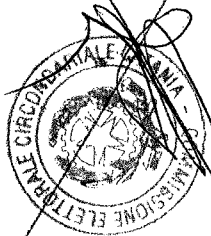
UNA POLITICA FONDATA SU SOLIDE BASI IDEALI


Il nostro programma s'ispira ai valori della cooperazione, dell'innovazione sociale, della solidarietà e dell'antimafia. Crediamo in una politica che persegue la giustizia sociale e l'interesse pubblico anche quando è chiamata a favorire la spinta competitiva dei settori più importanti della nostra comunità, come ad esempio il turismo e il commercio. La città che vogliamo ha la vocazione di metropoli aperta, accogliente, sicura per tutti i suoi residenti, e per tutti coloro che la vivono e la visitano. È incompatibile con l'antieuropeismo, la xenofobia e l'intolleranza.

CAPITALE DEI DIRITTI E DELLA LEGALITÀ

Se vogliamo che Catania diventi più bella e vivibile dobbiamo assumerci delle responsabilità collettive e pubbliche, tutti insieme, con sobrietà, onestà e



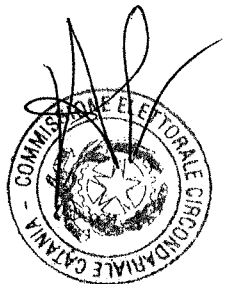




rispetto della legge. Legalità e trasparenza non possono più essere semplici slogan, ma devono diventare il motore del cambiamento nella nostra città. Fondamentale per noi è garantire il rispetto dei diritti civili di tutti i cittadini, minoranze comprese, perché Catania deve diventare una capitale del Mediterraneo rispettosa delle diversità da cui attingere risorse culturali e civili.

BUONGOVERNO E IMPEGNO CIVICO

Con lo stesso metodo con cui abbiamo elaborato questo programma, prima fra tutti l'ascolto, ci impegniamo a governare la città: praticando la trasparenza; valorizzando l'impegno civico e associativo per impedire la chiusura in se stessa della politica; mettendo in comune i saperi e le esperienze, il volontariato e la cooperazione di successo a vantaggio di tutta la città.





Punti

1) Questione morale e trasparenza

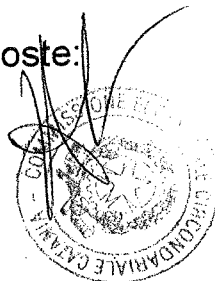
- restituire alla città una trasparenza nei processi decisionali in modo da comprendere con chiarezza chi decide cosa ed in che modo;
- fare una reale fotografia sullo stato economico e finanziario del Comune, per raccontare alla città e a tutti i catanesi la verità sui conti e sui debiti del nostro ente in predissesto e sul piano di riequilibrio adottato, con particolare attenzione ai bilanci delle Partecipate comunali;
- consegnare alla città una squadra di governo selezionata in base alla competenza tecnica che restituisca credibilità all'amministrazione catanese;
- creare tavoli permanenti con le associazioni, espressione delle diverse categorie e aree territoriali della città, al fine di favorire l'ascolto ed il dialogo vero con la cittadinanza e l'amministrazione;

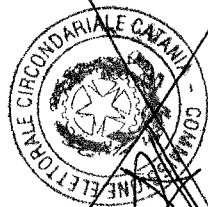
2) Il centro storico, i suoi abitanti ed il commercio

- favorire il rispetto della vita dei residenti e del commercio iniziando dal rispetto delle regole e dalla dimensione di sicurezza reale e percepita, attivando le Zone a Traffico Limitato (ZTL) e la video sorveglianza;
- favorire, attraverso una mappa del commercio, la vita diurna del centro storico non concedendo più l'opportunità di apertura di centri commerciali e relativa cementificazione e speculazione, stimolando piuttosto l'apertura di attività diurne compatibili con la vita dei residenti, dei tanti turisti e visitatori, valorizzando le eccellenze del nostro territorio;
- valorizzare le risorse culturali, artistiche e architettoniche che da sempre caratterizzano la storia della città e favorirne la reale fruibilità, con percorsi dedicati;

3) Periferie: una Catania tante "Catanie" da (ri)scoprire e vivere

- avere cura della dimensione culturale e sociale di ogni quartiere della città di Catania, al fine di valorizzare i percorsi culturali in essi presenti e agevolare la vita dei residenti attraverso le seguenti esemplificative proposte:



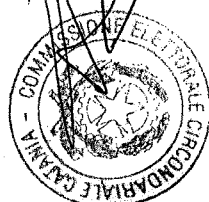


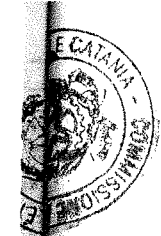


- ✓ consegnare la cura di monumenti, aree verdi e piazze a comitati di cittadini riconosciuti dall'amministrazione, al fine di condividere la tutela di luoghi importanti di ogni quartiere;
- ✓ assegnare, laddove vi fosse l'opportunità, immobili di proprietà del Comune ad associazioni al fine di far crescere l'aggregazione e far nascere idee e momenti ulteriori di incontro, confronto e partecipazione;
- ✓ realizzare percorsi turistici nei quartieri storici al fine di valorizzarne le memorie dei residenti, la visita degli edifici di interesse culturale, la vita economica interna di ogni area interessata;
- ✓ promuovere l'apertura anche pomeridiana degli edifici scolastici per offrire ulteriori luoghi sicuri alternativi alla strada;

4) Restituire il mare alla città per dare nuove opportunità di Lavoro e rilanciare il porto di Catania per aprirlo realmente

- liberando la spiaggia a sud del porto per creare un unico spazio pubblico balneare, riprogettando la nostra plaia senza speculazioni edilizie e togliendo le strutture fisse degli stabilimenti balneari come tutte le grandi città che si affacciano nel Mediterraneo;
- liberare il tratto a nord del porto, interrando la linea ferrata della Ferrovia per ridare ai catanesi l'accesso al mare negato da sempre;
- riprendere il progetto già esistente per la realizzazione del water front – lungomare ed attivare le relative procedure per verificarne la fattibilità, per ridisegnare la nostra costa e donarla ai catanesi ed ai turisti;
- spostare il traffico commerciale verso il porto di Augusta;
- trasformandolo in un vero porto turistico collocato nel cuore del centro storico della città, affermandone la vera vocazione diportistica e rilanciando conseguenzialmente le attività commerciali e le nuove opportunità di lavoro dell'area limitrofa al porto;
- utilizzare il mare come strada di comunicazione interna alla città, utilizzando i nostri porti, da quelli piccoli a quello più grande, come snodi da cui fare partire un nuovo servizio pubblico di navebus, che colleghi via mare la parte nord e la parte sud della città passando dal nostro centro storico;





- pensare al mare come risorsa primaria per nuove opportunità economiche e lavorative;

5) Famiglie e bambini, un nuovo welfare comunale

-vogliamo ridisegnare la nostra città guardandola anche con gli occhi dei più piccoli, dei bambini, per questo pensiamo al "Progetto città accessibile" per migliorare la qualità complessiva della nostra città, riferito alle condizioni psico-fisiche di tutti quei catanesi, bambini e adulti, anche con disabilità (fisiche, sensoriali e cognitive).

- dobbiamo ribaltare l'approccio culturale "dominante" che in questi anni ha visto negare accessi e diritti, spazi e strutture a tutti coloro che vivono la disabilità, abbattendo le barriere architettoniche della nostra città, riprogettando un nuovo welfare comunale;

- la città deve essere bambina e adulta, ossia a misura di chiunque e deve essere pienamente accessibile a tutti. L'accessibilità riflette prima di tutto il valore racchiuso nell'unicità e inviolabilità di ogni persona, un valore da tradurre in qualità urbana reale per le famiglie catanesi, creando servizi dedicati alle famiglie e alle giovani coppie, con spazi verdi nuovi e curati, con binopolis e con luoghi dove potersi incontrare;

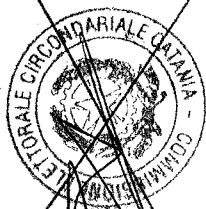
- Catania città accogliente

6) Raccolta differenziata in tutta la città e politiche ambientali

- ridisegnare l'appalto sui rifiuti, riprogettandolo con l'obiettivo di realizzare una raccolta differenziata vera e in tutta la città. Dobbiamo pensare ai rifiuti come risorsa economica, passando da azioni di responsabilità condivisa, per noi i rifiuti devono essere trattati così: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero;

- riqualificazione del verde pubblico della città, censimento degli alberi e politiche ambientali che producano una riduzione delle emissioni di CO2 e di polverisottili: STOP alle auto a diesel in centro città entro il 2023;

- per garantire la tutela della salute e dell'ambiente urbano occorre che il Comune aderisca al nuovo Patto dei sindaci impegnandosi a ridurre le



emissioni al 2030 del 40% e rediga il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima;

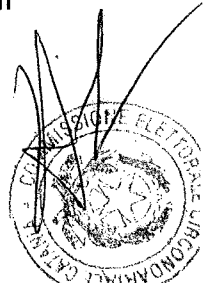
- creare una Agenzia per l'energia ed il clima che intraprenda azioni e sviluppi il proprio programma di lavoro secondo le seguenti direttrici:

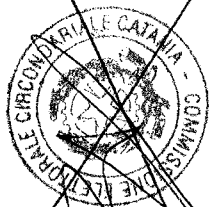
- Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico;
- Miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore pubblico;
- Miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore privato;
- Interventi sul sistema energetico territoriale;
- Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;
- Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;
- Campagne di informazione, formazione e promozione riguardanti le tematiche energetiche e ambientali con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.)
- Sviluppo di protocolli di intesa e gruppi d'acquisto che facilitino la diffusione presso i privati di impianti di produzione di energia rinnovabile e di utilizzo efficiente dell'energia

- politiche a sostegno degli animali domestici, per una città più pet friendly, con servizi comunali dedicati e specifici;

7) Riqualificazione urbana e nuovo PRG, innovazione e sostenibilità

- recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio comunale, creando nuove sinergie tra amministrazione, comitati cittadini e associazioni, puntando sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale, e soprattutto sulla prevenzione dal rischio sismico;







- pensare la città con l'idea di rigenerare i nostri spazi pubblici, partendo dalle nostre periferie, creando un legame positivo e collaborativo tra amministrazione e residenti;
- realizzare, finalmente, il Piano Regolatore Generale della città, che dica basta all'era delle varianti urbanistiche e che dia una visione di insieme alla città, con scelte innovative che vanno coordinate con i comuni limitrofi dell'area metropolitana e con il principio fondamentale del recupero urbano. Stop alle speculazioni edilizie e alla cementificazione selvaggia del nostro territorio;

8) Una nuova mobilità sostenibile e integrata, liberando il centro dalla congestione veicolare

- mobilità sostenibile (attraverso l'integrazione intermodale tra trasporto di linea e mobilità flessibile: car-pooling, car-sharing, trasporto a domanda e city-logistic per le merci), attuare sinergie tra AMT, FCE, Metro, RFI, per un reale potenziamento del trasporto pubblico cittadino;
- istituzione di una "Agenzia della mobilità", che punti sull'idea dell'intermodalità e dell'integrazione, sulla cultura della riduzione del trasporto privato su gomma e sull'utilizzo di veicoli in condivisione;
- istituire ZTL e varchi intelligenti, gestione della logistica urbana, piste ciclabili all'interno del centro storico e attivazione del servizio di Bike-sharing,;
- realizzare un nuovo piano urbano del traffico, integrato con quello dei comuni che circondano la città, per diminuire il traffico privato e cambiare la qualità di vita della nostra città; monitoraggio e controllo della qualità dell'aria;

9) Valorizzare i nostri mercati storici

- i due mercati storici della città, la pescheria e la fiera, sono lasciati morire senza cura e soprattutto senza idee di sviluppo, devono essere ridisegnati riprogettando le attività commerciali e turistiche, diurne e notturne, valorizzando le eccellenze e le bellezze architettoniche della nostra città;

10) Catania città tra mare ed Etna





permettere un facile raggiungimento dal centro della città, dove arrivano i turisti (dal porto e dall'aeroporto), alle zone sommitali con collegamenti veloci e reali;

- valorizzando la vocazione turistica della città, con percorsi culturali e naturalistici tra il mare e l'Etna, che facciano diventare attrattiva la città, non più come snodo di passaggio per altre mete;

11) Puntare ad una città policentrica, reti di città di città

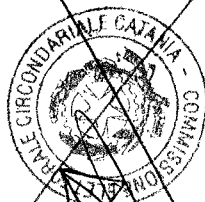
- il policentrismo è una delle modalità di organizzazione territoriale, i vantaggi nel ripensare la nostra città in chiave policentrica sono tanti e passano da alcuni fondamentali cambiamenti, dal miglioramento dei sistemi di trasporto, all'introduzione di nuovi stili di vita che permettono la diffusione e la riorganizzazione sul territorio di molte attività umane per migliorare la qualità della vita nella nostra città, creando vere reti di città:

- ✓ maggiore equilibrio territoriale in termini di sviluppo economico-sociale (diritto alla casa, qualità del vivere e dell'abitare);
- ✓ minore pressione sulle risorse naturali -aria, acqua, suolo- (sostenibilità ambientale);
- ✓ maggiore attrattività degli ambiti territoriali nei confronti di attività produttive più innovative e a maggior valore aggiunto e occupazionale (creatività e capitale umano);

12) La Zona Industriale e i suoi lavoratori

- ✓ creare le condizioni per realizzare un Ente fiera;
- ✓ creare un piano straordinario di messa in sicurezza delle strade;
- ✓ Rifare l'Illuminazione dell'intera zona;
- ✓ aprire un tavolo permanente di dialogo con la regione;
- ✓ dedicare un Brt che unisca il centro della città alla zona industriale e istituire navette pubbliche dedicate solamente ai collegamenti tra le varie strade della zona industriale;

13) Giovani, anziani e un patto generazionale



- i giovani emergono come un soggetto prioritario che dovrebbe essere messo al centro di diversi interventi e politiche amministrative. Catania sta perdendo i suoi giovani, ogni anno si registrano esodi di universitari e di giovani lavoratori che lasciano la nostra città, i livelli di occupazione sono tra i più bassi del sud Italia. Questo perché l'offerta di qualità della vita e di quella occupazionale è carente e senza prospettive future. Anche a causa di ciò la popolazione restante invecchia e l'età media della nostra città risulta alta. Per questo serve un segnale chiaro di investimento economico nelle politiche giovanili nel bilancio del Comune di Catania;

- un patto fra le generazioni diventa indispensabile per la crescita culturale della nostra città, gli anziani sono i nuovi "soli" della nostra società. L'incontro e lo scambio tra generazioni è emerso come bisogno non solo nei termini di una condivisione e trasmissione di memoria storica dei luoghi, ma anche come necessità di sperimentare pratiche di partecipazione basate sul confronto di esperienze e saperi, su azioni concrete e condivise sul territorio, come le reti di prossimità;

14) Sport

- Catania è una città che ha tradizioni sportive di eccellenza che, nel tempo e in parte, ha però perso soprattutto per l'incapacità di mettere a profitto tutti i suoi impianti sportivi. Questa città ha il più importante e diffuso numero di impianti sportivi del sud Italia, che adesso sono in larga parte abbandonati per la mal gestione e la cattiva manutenzione del comune;

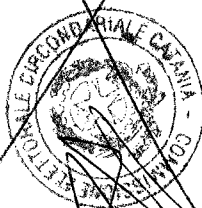
- bisogna affidare questi impianti comunali sia a società certificate che ad associazioni di cittadini, con progetti di co-responsabilità, per rimetterli in moto, togliendoli al degrado, per stimolare la fruizione e la diffusione della cultura dello sport e del benessere;

- incentivare l'utilizzo dei grandi impianti comunali per le manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale con una gestione oculata e diretta da parte dell'assessorato allo sport;

15) Progettare Catania, come vera città metropolitana, trasformandola in una delle principali capitali europee che si affacciano nel Mediterraneo

- il Mediterraneo va visto e analizzato come "continente" liquido, come esplorazione, sinonimo di scoperta, come conoscenza dell'altro, il mare come ibridazione e quindi ricchezza, per questo noi pensiamo che Catania città





metropolitana debba nei prossimi venti anni trasformarsi, attraverso la buona politica e attraverso investimenti pubblici e privati, in una capitale europea che si affaccia nel Mediterraneo e che dal mare Mediterraneo tragga linfa e vitalità, per costruire ponti verso le altre sponde;

- dobbiamo costruire un grande master-plan che tracci in modo chiaro le strategie e gli obiettivi di cambiamento della città; iniziare con un percorso di standardizzazione delle condizioni di funzionamento della città, basato sui livelli di eccellenza, copiare e migliorare da quelle città che prima di noi hanno intrapreso questo percorso di cambiamento, per condividerne le sinergie e le best practices;

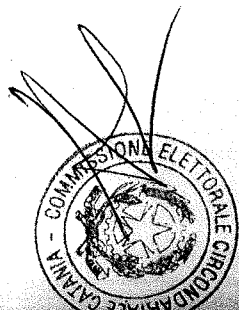
- cambiare la missione della città, uscendo dalle logiche confinate a chi guarda solo al proprio "orticello", per ritagliarsi un ruolo da protagonista, che promuova un libero scambio di idee, culture, ed esperienze che consentano alla nostra comunità di diventare realmente una grande città metropolitana.

#Costruiamo Insieme il Futuro di Catania.

È CATANIA

#AbramoSindaco

Emiliano Abramo







Il candidato a Sindaco di Catania per le elezioni comunali del 10 giugno 2018 Emiliano Abramo nato a Catania il 09-06-1980, indica quali assessori designati i seguenti nominativi:

- 1) Giulio Toscano, nato a Catania il 24/01/1947
- 2) Massimo Ferrante, nato a Catania il 06/08/1977
- 3) Maria Luisa Gambina, nata a Vittoria (RG) il 16/07/1966
- 4) Lorenzo Moncada Paternò Castello, nato a Roma il 15/07/1972

Catania, lì 16 Maggio 2018

Firma

È copia conforme all'originale ad uso amm.

DE TENUTO IN QUESTO UFFICIO

21 MAG. 2018

La Responsabile P.O. - C.E.C.I.
Grazia ALESSI



